

COMUNE DI MACELLO

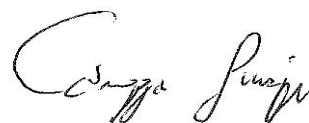
Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giuseppe Caniggia



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	19
Fondo Pluriennale vincolato	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	34
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	36
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	37
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	40
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	41
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	42
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	43
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	43
CONTO ECONOMICO	44
STATO PATRIMONIALE.....	45
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	47
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	48
CONCLUSIONI	48

Comune di Macello

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 17.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Macello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tortona, li 17 aprile 2018

L'organo di revisione
Dott. Giuseppe Caniggia



INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Macello nominato con delibera consiliare n. 20 del 15.06.2017

- ◆ ricevuta in data 07.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 10.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE. Relativamente a tale prospetto si evidenzia una lieve discrepanza nei totali del titolo I e VII delle spese, vista l'entità della stessa non inficia ai fini del giudizio;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo

oltre che:

- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di bilancio;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) Non vi sono contratti derivati come indicato nella relazione sulla gestione;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- rapporto annuale sui risultati del controllo di gestione ex art 198-198 bis TUEL 267/2000
- la delibera dell'organo esecutivo n. 22 del 10.04.2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n.24 del 27.07.2017 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL

Non è presente:

- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) in quanto tale piano non è stato approvato in sede di bilancio di previsione 2017-2019;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.26 del 27.07.2017;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa/non partecipa ai seguenti consorzi di Comuni (CONSORZIO ACEA PINEROLESE e CISS di Pinerolo)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.8
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta per prelievo dal fondo di riserva	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0
Delibera di riaccertamento ordinario residui	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente revisore e nei verbali dal n. 1 al n. 11 e nelle carte di lavoro del revisore unico la cui nomina è avvenuto con DCC del 15.06.2017;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base

- alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 24 in data 27.07.2018;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 10.004.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.817 reversali e n. 1049 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	515.989,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	515.989,87

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non è stata utilizzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	515.989,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde/non corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

1.2.2 La cassa vincolata ha avuto la seguente evoluzione:				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2015	2016	2017
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	407.579,06	542.208,23	515.989,87
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Verifica saldo di cassa

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			542.208,23
Entrate titolo I	327.280,65	2.759,64	330.040,29
Entrate titolo II	144.883,09	10.566,47	155.449,56
Entrate titolo III	141.895,98	52.039,89	193.935,87
Totale titoli (I+II+III)	614.059,72	65.366,00	679.425,72
Spese titolo I	526.398,95	115.478,61	641.877,56
Differenza di parte corrente	87.660,77	-50.112,61	37.548,16
Entrate titolo IV	30.265,78	0,00	30.265,78
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	30.265,78	0,00	30.265,78
Spese titolo II	49.781,55	25.509,20	75.290,75
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	11.741,93	0,00	11.741,93
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	11.741,93	0,00	0,00
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	-31.257,70	-25.509,20	-56.766,90
Entrate titolo IX	89.505,69	94,50	89.600,19
Spese titolo VI	87.078,53	9.521,28	96.599,81
Fondo di cassa finale			515.989,87

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 474.970,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	828.448,48	
Impegni di competenza	-	816.255,86	
SALDO		12.192,62	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	8.330,47	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	5.347,99	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		15.175,10	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	15.175,10
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		15.175,10

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

CONSUNTIVO

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.568,43	7.210,62	4.872,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	706.105,88	731.283,59	665.337,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	638.316,80	596.534,07	650.808,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)	6.353,85	4.872,29	5.347,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	25.718,71	11.205,30	11.741,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		63.284,95	125.882,55	2.310,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		63.284,95	125.882,55	2.310,73

CONSUNTIVO

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	19.177,10	23.000,00	3.458,18
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	598,10		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.329,39	38.014,31	62.815,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	49.018,26	40.729,33	53.409,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>				
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)		3.458,18	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		86,33	16.826,80	12.864,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		63.371,28	142.709,35	15.175,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			2.310,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			2.310,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.
- g) La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	4.872,29	5.347,99
FPV di parte capitale	3.458,18	

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale è pari ad euro 0,00.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.467,92	3.467,92
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.467,92	3.467,92

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

..

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.935,84
Altre (da specificare)	
Totale entrate	6.935,84
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	6.935,84

Relativamente alle sanzioni codice della strada l'importo risulta superiore rispetto alla media del quinquennio, tale importo accertato risulta comunque superiore rispetto a quanto previsto in bilancio di previsione 2017-2019.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 474.970,50, come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Macello

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				542.208,23
RISCOSSIONI	(+)	65.460,50	733.831,19	799.291,69
PAGAMENTI	(-)	150.509,09	675.000,96	825.510,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			515.989,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			515.989,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	50.096,71	94.617,29	144.714,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.130,48	141.254,90	180.385,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			5.347,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			474.970,50

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	340.488,38	469.729,54	474.970,50
di cui:			
a) Parte accantonata		15.320,92	19.529,53
b) Parte vincolata	102.819,24	96.465,39	0,00
c) Parte destinata a investimenti	77.579,77	71.540,77	84.405,14
e) Parte disponibile (+/-) *	160.089,37	286.402,46	371.035,83

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.851,76
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.677,77
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	19.529,53

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	84.405,14
TOTALE PARTE DISPONIBILE	274.570,44

Il revisore precisa che come indicato nella Relazione sulla gestione la somma di Euro 96.465,39 è stata svincolata in quanto riferita a un contenzioso legale vinto dal Comune di Macello e non vi sarà alcun giudizio di terzo grado poiché vi è la prescrizione dei termini.

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili corrente	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente corrente	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo vincolato per contrazione mutui	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo non vincolato- parte destinata agli investimenti	Totale
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
							0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente nel corso del 2017 non ha applicato avanzo di amministrazione.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 22 del 10.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

Il revisore segnala che sono presenti maggiori residui attivi per Euro 7.173,48 a fronte di minori residui attivi per Euro 24.440,48.

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 31/12/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	132.824,21	65.460,50	17.267,00	- 50.096,71
Residui passivi	196.972,43	150.509,09	7.332,86	- 39.130,48

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	15.175,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.175,10
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		8.032,74
Minori residui attivi riaccertati (-)		25.299,74
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.332,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.934,14
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.175,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.934,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		469.729,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	474.970,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	4.872,29	5.347,99
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	4.872,29	5.347,99
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.458,18	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3458,18	0
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.851,76. Tale fondo è relativo alle seguenti entrate:

- tassa rifiuti
- fitti reali

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Non è presente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è presente

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.267,27
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.410,50
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.677,77

Altri fondi e accantonamenti

Il revisore evidenzia che è stata accantonata l'importo di Euro 2.000,00 per i rinnovi contrattuali

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	3
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	-
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	3
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	-
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	3

		Cassa totale
1	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	330
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	155
3	Titolo III - Entrate extra- tribuatrie	194
4	Titolo IV - Entrate in c/capitale	30
5	Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale entrate finali	709
7	Titolo I - Spese correnti	642
8	Titolo II - Spese in conto capitale	75
9	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0
10=7+8+9	Totale spese finali	717
11=6-10	Saldo finale di cassa fra entrate e spese finali	-8

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Comune di Macello

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. Da tale verifica è emerso che non vi è coincidenza tra i dati trasmessi e le risultanze del rendiconto in quanto il riaccertamento dei residui è stato approvato in data 10.04.2018.

Il revisore evidenzia che rispetto ai dati trasmessi risulta esserci un miglioramento del saldo di finanza pubblica e invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

Di seguito si riporta il saldo di finanza pubblica sulla base delle risultanze del conto consuntivo:

fpv corrente	5
fpv capitale	3
fpv	8
titolo I	360
titolo II	157
titolo III	148
Titolo IV	63
spazi	0
Titolo I	651
FPV titolo I	5
Titolo II	53
FPV titolo II	0
saldo	27

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.U.	196.076,49	212.770,00	177.830,47
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.315,00	2.939,00	
T.A.S.I.	78.842,82	52.000,00	29.818,66
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		1.762,95	177,10
TOSAP			
TARI	133.000,00	148.000,00	150.423,83
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			130,00
Tassa concorsi			
Altre tasse			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.050,52	1.935,63	2.048,08
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	79.615,19	117.128,59	116.403,50
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	489.900,02	536.536,17	476.831,64

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 34.939,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in via prudenziale l'importo accertato è inferiore.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	410,77	
Residui riscossi nel 2017	270,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-139,93	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.000,00	
Residui totali	20.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 2.181,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.722,03	
Residui riscossi nel 2017	177,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.545,03	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 2.423,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.370,98	
Residui riscossi nel 2017	1.271,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	134,91	
Residui al 31/12/2017	6.964,57	83,20%
Residui della competenza	13.047,49	
Residui totali	20.012,06	
FCDE al 31/12/2017	11.422,88	0

Entrate per recupero evasione tributaria

Di seguito si riportano i risultati dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI	130,00	130,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	130,00	130,00	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	89,00	
Residui riscossi nel 2017	89,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

Il revisore segnala che relativamente alla Tassi rifiuti al 01.01.2017 il residuo era pari ad Euro 0,00 il residuo indicato nella soprastante tabella si riferisce al recupero arretrati ICI per i quali nel 2017 non vi è alcun accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	23.967,39	10.843,42	11.574,77
Riscossione	23.967,39	10.843,42	11.574,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2015	23.967,39	23.967,39	-	23.967,39	0,00	100,00
2016	10.843,42	10.843,42	-	10.843,42	0,00	100,00
2017	11.574,77	11.574,77	-	11.574,77	0,00	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	52.665,27	37.931,45	39.748,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.553,26		861,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	5.178,10	792,00	
Totale	65.396,63	38.723,45	40.609,44

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	42.539,22	42.684,82	44.115,38
Proventi dei beni dell'ente	36.020,48	69.233,15	66.130,32
Interessi su anticip.ni e crediti	692,18	79,95	44,80
Utili netti delle aziende	34.519,63	18.185,30	20.016,10
Proventi diversi	38.352,72	25.840,72	17.589,38
Totale entrate extratributarie	152.124,23	156.023,94	147.895,98

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	19.700,60	29.000,00	-9.299,40	67,93%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	3.812,00	3.300,00	512,00	115,52%	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Traspoto scolastico	7.614,00	6.700,00	914,00	113,64%	
Totali	31.126,60	39.000,00	-7.873,40	79,81%	

Relativamente alla % di copertura prevista non è stato possibile reperire il dato in quanto non indicato nel parere sul bilancio di previsione 2017-2019 emesso dal precedente revisore.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	368,00	2.707,26	6.953,84
riscossione	368,00	2.407,38	6.953,84
%riscossione	100,00	88,92	100,00
FCDE		0	0
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	184,00	1.353,63	3.467,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	184,00	1.353,63	3.467,92
destinazione a spesa corrente vincolata	184,00	1.353,63	3.467,92
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	299,98	
Residui totali	299,98	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 36.847,20.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.257,55	
Residui riscossi nel 2017	2.310,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.197,55	
Residui al 31/12/2017	3.750,00	45,41%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	3.750,00	
FCDE al 31/12/2017	2.428,88	64,77

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	134.368,60	137.696,50	3.327,90
102	imposte e tasse a carico ente	10.853,16	15.904,42	5.051,26
103	acquisto beni e servizi	341.829,16	400.616,02	58.786,86
104	trasferimenti correnti	89.701,42	77.894,67	-11.806,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.083,36	3.546,73	-536,63
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.020,00	7.462,49	-557,51
110	altre spese correnti	7.678,37	7.687,87	9,50
TOTALE		596.534,07	650.808,70	54.274,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 202.424,46
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	165.306,23	134.139,70
Spese macroaggregato 103	3.588,38	3.556,80
Irap macroaggregato 102	10.769,68	13.541,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: formazione buoni pasto elettorale	46.512,53	1.600,00
Altre spese: Convenzione con il Comune di Orbassano (vice segretario comunale)		9.300,00
Altre spese: Convenzione con il Comune di Buriasso (ufficio culturale)		2.800,00
Altre spese: Convenzione con il Comune di Osasco (ufficio tecnico)		12.450,00
Altre spese: Convenzione con il Comune di Garzigliana (ufficio tributi)		1.400,00
Altre spese: Convenzione con il Comune di Cavour (segretario comunale)		7.013,49
Totale spese di personale (A)	226.176,82	185.801,12
(-) Componenti escluse (B)	23.752,36	5.072,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	202.424,46	180.729,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	103.074,60
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	32.963,49
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	27.719,76
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	13.414,47
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.556,80
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.100,82
Altre spese: Spese straordinario elettorale	1.971,18
Totale (A)	185.801,12

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese do personale imputata dall'esercizio precedente	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1.971,18
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.100,82
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Totale (B)	5.072,00

	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	4
spesa per personale	180.729,12
spesa corrente	650.808,70
Costo medio per dipendente	45.182,28
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,77%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese in sede di parere sul bilancio di previsione 2018-2020.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 05.07.2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 rispettano i vincoli di legge.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale sono le seguenti:

	Rendiconto 2016 CONTRATTA TO	Rendiconto TEORICO 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	6.689,23	10.271,53	10.271,53
Risorse variabili	256,00	256,00	256,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	992,18	799,76	1.627,97
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	5.953,05	9.727,77	8.899,56
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Totale FONDO a confronto	5.953,05	9.727,77	8.899,56

Il revisore evidenzia che, nel corso del 2017, si è proceduto alla rideterminazione del fondo anni 2007-2016 così come evidenziato nella determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 204 del 14.12.2017 ad oggetto: "Determinazione in via ricognitoria del fondo per la produttività del personale comunale non dirigente per gli anni 2007/2016". Ne deriva che l'ammontare della costituzione del Fondo 2016, così come risulta dai ricalcoli cui ancorare il limite per l'anno 2017, è di € 9.727,77, ancorchè teorico (colonna Rendiconto TEORICO 2016); pertanto gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 (colonna RENDICONTO 2017) non superano il corrispondente limite dell'anno 2016.

Si evidenzia che il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nella Relazione Tecnico Finanziaria, ha attestato che le risorse del Fondo Anno 2016 sono comunque state distribuite per un importo complessivo pari ad € 5.953,05, così come contrattato e sottoscritto fra le parti pubblica e sindacale in data 20.12.2016, antecedente quindi alla fase ricognitoria.

Il revisore, in ordine alla contrattazione dell'anno 2017, ha rilasciato il proprio parere favorevole con verbale n.11 del 20.12.2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono presenti.

Spese per lavoro flessibile

Di seguito spese 2017 per lavoro flessibile

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2017 (B)	Incidenza percentuale (B/A*100)
0,00	0,00	0,00

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.855,57	80,00%	971,11	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.432,11	80,00%	886,42	1.230,00	-343,58
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	541,00	50,00%	270,50	0,00	0,00
	9.828,68	3,60	2.128,03	1.230,00	-343,58

Il revisore evidenzia che il limite relativo alle relazioni pubbliche convegni mostre risulta sfiorato ma in ogni caso la somma complessiva rientra nei limiti previsti.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 170,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 3.546,73.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono pari ad euro 53.409,59.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oneri finanziari	5.387,99	4.083,36	3.546,73
Contributi in conto interessi			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Entrate correnti	784.062,28	738.228,98	706.105,88
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,687%	0,55%	0,50%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	120.006,63	94.287,92	83.082,62
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	25.718,71	11.205,30	11.741,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	94.287,92	83.082,62	71.340,69
Nr. Abitanti al 31/12	1.229	1.201	1.175
Debito medio per abitante	76,72	69,18	60,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	5.387,99	4.083,36	3.546,73
Quota capitale	25.718,71	11.205,30	11.741,93
Totale fine anno	31.106,70	15.288,66	15.288,66

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata utilizzata

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 22 del 10.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 50.096,71

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 36.095,23

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: in quanto vi sono voci per le quali si stanno effettuando delle verifiche.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale anni precedenti	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			0,00	0,00	7.064,57	7.064,57	33.147,49	40.212,06
di cui F.S.R o F.S.					0,00	0,00	10.704,99	10.704,99
Titolo II			0,00	3.805,08		3.805,08	12.129,85	15.934,93
Titolo III	0,00	2.240,32		6.885,33	17.283,27	26.408,92	6.000,00	32.408,92
Tot. Parte corrente	0,00	2.240,32	0,00	10.690,41	24.347,84	37.278,57	51.277,34	88.555,91
Titolo IV			0,00			0,00	32.550,00	32.550,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00					0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00					0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.550,00	32.550,00
Titolo IX		260,29	3.112,41	309,88	9.135,56	12.818,14	10.789,95	23.608,09
Totale Attivi	0,00	2.500,61	3.112,41	11.000,29	33.483,40	50.096,71	94.617,29	144.714,00
PASSIVI								
Titolo I		900,84	0,00	9.792,84	25.401,55	36.095,23	124.409,75	160.504,98
Tot. Parte corrente	0,00	900,84	0,00	9.792,84	25.401,55	36.095,23	124.409,75	160.504,98
Titolo II				1.100,00	1.769,00	2.869,00	3.628,04	6.497,04
Titolo III						0,00		0,00
Titolo IV						0,00		0,00
Titolo V						0,00		0,00
Tot. Parte capitale	0,00		0,00	1.100,00	1.769,00	2.869,00	3.628,04	6.497,04
Titolo VII					166,25	166,25	13.217,11	13.383,36
Totale Passivi	0,00	900,84	0,00	10.892,84	27.336,80	39.130,48	141.254,90	180.385,38

Comune di Macello

Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	27.149,04	2.759,64	-17.324,83	7.064,57	26,02%	33.147,49	40.212,06
Titolo II	7.198,07	10.566,47	7.173,48	3.805,08	52,86%	12.129,85	15.934,93
Titolo III	82.668,89	52.039,89	-4.220,08	26.408,92	31,95%	6.000,00	32.408,92
Gest. Corrente	117.016,00	65.366,00	-14.371,43	37.278,57	31,86%	51.277,34	88.555,91
Titolo IV	2.564,81	0,00	-2.564,81	0,00	0,00%	32.550,00	32.550,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	2.564,81	0,00	-2.564,81	0,00	0,00%	32.550,00	32.550,00
Servizi c/terzi Tit. IX	13.243,40	94,50	-330,76	12.818,14	96,79%	10.789,95	23.608,09
Totale	132.824,21	65.460,50	-17.267,00	50.096,71	37,72%	94.617,29	144.714,00
Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	155.338,72	115.478,61	-3.764,88	36.095,23	23,24%	124.409,75	160.504,98
Gestione corrente	155.338,72	115.478,61	-3.764,88	36.095,23	23,24%	124.409,75	160.504,98
C/capitale Tit. II	31.528,07	25.509,20	-3.149,87	2.869,00	9,10%	3.628,04	6.497,04
Per incremento di attività finanziarie Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gestione capitale	31.528,07	25.509,20	-3.149,87	2.869,00	9,10%	3.628,04	6.497,04
Servizi per c/terzi e partite di giro Tit. VII	10.105,64	9.521,28	-418,11	166,25	1,65%	13.217,11	13.383,36
Totale	196.972,43	150.509,09	-7.332,86	39.130,48	19,87%	141.254,90	180.385,38

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
706.105,88	731.283,59	666.337,06
-	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rinvia a specifico allegato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali.

L'Ente pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	CONSORZIO ACEA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€. 152.088,88
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€. 152.088,88

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con DCC n.31 del 28.09.2017, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 24.10.2017. Tale invio è stato ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF.

Il revisore evidenzia che non esistono partecipazioni da dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in quanto non sono ancora scaduti i termini.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2017, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni</i>	4,45
--	-------------

Tale indicatore risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è indicato nella relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il Revisore rammenta che il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è

rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	Descrizione parametri	Rispetto si/no
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	SI
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I –II – III	SI
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III	SI
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti ...	SI
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti....	SI
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti...	SI
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatasi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori accertati delle entrate correnti	SI
9	Eventuale esistenza al 31.12.2015 di anticipazioni di tesoreria non superiori al 5% delle entrate correnti	SI
10	Ripiano degli squilibri in sede di salvaguardia...	SI

Il revisore evidenzia che risultano rispettati tutti i parametri.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena

Economo Castagno Maria Grazia

Altri agenti contabili (incassi per diritti di segreteria, carte d'identità, rimborso stampati, affissioni, diritti di visura/accessi) Castagno Maria Grazia

L'ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017
A componenti positivi della gestione	682.458,35
B componenti negativi della gestione	754.037,62
Risultato della gestione	-71.579,27
C Proventi ed oneri finanziari	16.488,17
proventi finanziari	20.060,90
oneri finanziari	3.572,73
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Risultato della gestione operativa	-55.091,10
E proventi straordinari	24.463,64
E oneri straordinari	22.673,17
Risultato prima delle imposte	-53.300,63
IRAP	10.791,13
Risultato d'esercizio	-64.091,76

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato di esercizio risulta negativo, lo stesso non ha però una valenza informativa rilevante in quanto le finalità dell'ente sono quelle di fornire un servizio ai cittadini e non realizzare utili.

Il risultato negativo come indicato nella relazione sulla contabilità economico patrimoniale sarà coperto con le riserve disponibili.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 20.016,10 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
DISTRIBUZIONE GAS	INDIRETTA	5.106,10
ACEA PINEROLESE ENERGIA	0,8696%	6.090,00
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	0,86952%	8.820,00

Sono presenti inoltre interessi attivi per Euro 44,80.
Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti:

Quote di ammortamento
2017
117.813,05

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 4.729.825,85

Di seguito si riportano le risultanze dello Stato patrimoniale:

Attivo	2017
Crediti v/stato o altre amministrazioni pubbliche	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.564,81
Immobilizzazioni materiali	3.872.009,90
Immobilizzazioni finanziarie	590.527,64
Totale immobilizzazioni	4.465.102,35
Rimanenze	0,00
Crediti	138.490,90
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	515.989,87
Totale attivo circolante	654.480,77
Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	5.119.583,12
Passivo	
Patrimonio netto	4.536.904,99
Fondo rischi e oneri	-
Trattamento di fine rapporto	-
Debiti	254.189,31
Ratei, risconti e contributi agli investimer	328.488,82
Totale del passivo	5.119.583,12
Conti d'ordine	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente ha provveduto ad aggiornare l'inventario in linea con le nuove previsioni di legge.

Immobilizzazioni finanziarie

Le quote di partecipazione in imprese sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	1.379.601,25	
II	Riserve	3.221.395,50	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	333.535,16	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.887.860,34	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-64.091,76	

Il patrimonio netto registra un decremento di € 3.946.871 ,84, costituito dalla somma algebrica tra:

€ 64.091,76 relativi al risultato economico dell'esercizio 2017;

€ 3.882.780,08 derivanti da rettifiche di valutazione dei valori patrimoniali a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri disposti dal principio contabile;

Fondi per rischi e oneri

Sono pari ad euro 0,00.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui come da prospetto sopra riportato dei prestiti in essere.

Conti d'ordine

Non sono presenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

ALTRI DOCUMENTI

Il revisore evidenzia che è stato predisposto il referto sul controllo di gestione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano irregolarità relativamente a considerazioni e proposte si richiama quanto sopra indicato.

RIPIANO DISAVANZO

Non è presente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CANIGGIA

